

RELAZIONE ETC
Per il Comune di
“MONTEFREDANE”

delibera ARERA n.443/2019

AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE AVELLINO

Ente d'Ambito per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani

Indice

Premessa

4 Valutazioni dell'Ente territorialmente competente

- 4.1 Attività di validazione svolta
- 4.2 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie
- 4.3 Costi operativi incentivanti
- 4.4 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie
- 4.5 Focus sulla gradualità per le annualità 2019 e 2020
- 4.6 Focus sulla valorizzazione dei fattori di sharing
- 4.7 Scelta degli ulteriori parametri
- 4.8 Tariffa complessivamente riconosciuta

AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE AVELLINO

Ente d'Ambito per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani

Premessa

L'Ente territorialmente competente (ETC) Ambito Territoriale Ottimale Avellino, Ente d'Ambito per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani sito in provincia di Avellino ha verificato la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione annuale del piano economico finanziario (di seguito: PEF), inviato dal gestore sulla base dei seguenti requisiti:

- il **PEF** relativo alla gestione è stato redatto secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Appendice 1 della deliberazione 443/2019/R/RIF e successivamente integrato con l'allegato 002-20DRIF_ALL alla determinazione n. 02/DRIF/2020, compilandolo per le parti di propria competenza;
- la **dichiarazione**, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Appendice 3 della deliberazione 443/2019/R/RIF, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nei prospetti dei modelli e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- la **relazione** che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti, lo schema di relazione tipo.

Premesso che all'ETC sono attribuite le seguenti competenze:

1. la ricezione del "PEF grezzo" da parte del gestore e del Comune;
2. la definizione dei parametri/coefficienti per il completamento del PEF previsti dal MTR;
3. la redazione del paragrafo 4 della relazione di accompagnamento al PEF, compresa l'eventuale istanza per il superamento del limite di crescita annuale (Allegato 2 alla delibera 443);
4. la validazione del PEF (completezza, coerenza e congruità dei dati);
5. l'assunzione della determinazione di approvazione del PEF nei termini utili per consentire le successive deliberazioni inerenti l'articolazione tariffaria;
6. la trasmissione ad ARERA del PEF predisposto e dei corrispettivi massimi "provvisori" del servizio integrato o dei singoli servizi nel termine di 30 giorni dall'assunzione delle "pertinenti determinazioni" (cioè dall'approvazione in sede locale).

AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE AVELLINO

Ente d'Ambito per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani

Alla luce di ciò, l'Ente d'Ambito Avellino, quale ETC, oltre a validare i dati contenuti nei PEF "grezzi" trasmessi dai gestori e dai Comuni, ha nello specifico il compito di:

1. *determinare i coefficienti relativi al limite di crescita annuale delle entrate tariffarie nell'ambito dell'intervallo di valori determinati dall'Autorità:*
 - a. *Coefficiente di recupero di produttività (Xa);*
 - b. *Coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti (QLa);*
 - c. *Coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi (PGa);*
2. *determinare il fattore di sharing (b) sulla vendita di materiale e di energia nell'ambito dei range individuati da ARERA per la determinazione delle tariffe 2020-21;*
3. *determinare l'ulteriore parametro che contribuisce a definire il fattore di sharing sui proventi CONAI (ω) per la determinazione delle tariffe 2020-21, sempre nei range individuati da ARERA;*
4. *effettuare la valorizzazione della componente di gradualità nella determinazione dei conguagli sulla base dei range di valori individuati da ARERA e delle performance del gestore, quali la raccolta differenziata ($\gamma1$), la preparazione per il riutilizzo e riciclaggio ($\gamma2$) e la soddisfazione degli utenti del servizio, anche con rispetto alla carta dei servizi ($\gamma3$);*
5. *determinare il valore r che rappresenta il numero di rate per il recupero della componente a conguaglio, che può assumere il valore massimo pari a 4;*
6. *definire la vita utile delle discariche in accordo con il gestore, sulla base delle capacità residue e delle stime sui tempi di esaurimento delle stesse;*
7. *effettuare il riconoscimento dei costi della gestione post-operativa e di chiusura delle discariche autorizzate nel caso in cui le risorse precedentemente accantonate risultino insufficienti a garantire il ripristino ambientale del sito medesimo;*
8. *verificare l'equilibrio economico finanziario del gestore.*

A tal fine il Consiglio d'Ambito con delibera n.5 del 6 luglio 2020, ha determinato i parametri/coefficienti di competenza dell'ETC al fine di poter espletare l'attività di competenza e con delibera n.8 del 13 luglio 2020 ha incaricato per la procedura di validazione, in attuazione dell'art. 6 della deliberazione ARERA 443/2019, il Direttore Generale che, sulla base della normativa vigente, assumerà le pertinenti determinazioni e provvederà a trasmettere all'Autorità la predisposizione del piano economico finanziario e i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, in coerenza con gli obiettivi definiti.

Con deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 9 del 03-09-2020, quindi, è stata approvata una modifica

AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE AVELLINO

Ente d'Ambito per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani

dei coefficienti Xa , QLa e PGa (rispetto a quanto stabilito nella deliberazione n.5 del 6 luglio 2020) da attribuire, sulla scorta dei PEF grezzi, caso per caso il valore più idoneo compreso nel range prefissato da ARERA secondo il limite complessivo derivante dalla formula generale del limite alla crescita di cui al comma 4.3 del MTR nonché di considerare, qualora fosse necessario, gli elementi di flessibilità che tengono conto, nella predisposizione dei piani economico-finanziari per l'anno 2020, dell'emergenza COVID-19, quali: *COVTV,2020 exp*, *COSTV,a exp*, *RCNDTV*, *COVTF,2020 exp*.

Per l'anno 2021, infine, con Delibera del Consiglio d'Ambito N. 1 del 19-03-2021 sono state confermate le disposizioni contenute nelle Deliberazioni n.5 del 6.07.2020, n.8 del 13.07.2020 e n. 9 del 3.9.20210 anche per il 2021 ed allo stesso modo confermata l'impostazione adottata dall' ETC nella valorizzazione dei parametri di competenza con l'ulteriore possibilità, sulla scorta delle esperienze maturate nel primo periodo di avvio del MTR, di valorizzare gli stessi parametri in base alla specificità del PEF consolidato, entro i *range* stabiliti da ARERA, al fine di recuperare la sostenibilità efficiente della gestione.

Tanto premesso, la presente relazione riguarda il Comune di MONTEFREDANE, che gestisce il ciclo dei rifiuti tramite affidamento di gran parte delle attività a Irpiniambiente spa, avviando al recupero o allo smaltimento, per il tramite della stessa società. Restano in capo all'Ente le attività inerenti la gestione delle tariffe e i rapporti con gli utenti mentre quelle afferenti lo spazzamento sono affidate a personale interinale.

Al riguardo l'ETC ha acquisito agli atti, prot. 996 del 27.05.2021, prot. 1074 del 29.05.2021 e PEC del 28.05.2021, anche la seguente documentazione:

1. dal Comune:
 - a) Relazione di accompagnamento al PEF redatta secondo la schema Appendice 2 delibera ARERA 443/2019;
 - b) dichiarazione di veridicità del legale rappresentante del Comune, redatta secondo lo schema tipo di cui all'Appendice 3 della delibera 443/2019;
 - c) Pef Grezzo Tavole di input secondo modello di calcolo;
 - d) Delibere di approvazione e PEF anni 2019 e 2020
 - e) Fabbisogni standard (c.653 L. 147/2013)
2. dal soggetto gestore:
 - a) Relazione di accompagnamento al PEF redatta secondo la schema dell'Appendice 2 della delibera ARERA 443/2019;
 - b) dichiarazione di veridicità del legale rappresentante, redatta secondo lo schema tipo di cui all'Appendice 3 della delibera 443/2019;

AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE AVELLINO
Ente d'Ambito per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani

c) PEF grezzo – tabella appendice 1

L'Ente territorialmente competente, pertanto, ricevuta e verificata la suddetta documentazione, congiuntamente alla presente, invia, in allegato, oltre i dati e gli atti menzionati, le attestazioni prodotte in ottemperanza all'art. 6 della deliberazione 443/2019/R/RIF.

4 Valutazioni dell'Ente territorialmente competente

4.1 Attività di validazione svolta

L'Ente territorialmente competente, sulla base dei dati e delle informazioni ricevute dal gestore e dal comune ha effettuato l'attività di verifica dei dati trasmessi e riportati in premessa, riguardante l'annualità 2021 relativamente alla determinazione dei costi efficienti dell'annualità 2019.

È stata, pertanto verificata:

- a) la coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori;
- b) il rispetto della metodologia prevista dal MTR per la determinazione dei costi riconosciuti;
- c) il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore.

Sono state analizzate tutte le componenti di costo previste nel MTR.

È stato verificato, in base all'articolo 6 del MTR, "I costi ammessi a riconoscimento tariffario sono calcolati secondo criteri di efficienza, considerando i costi al netto dell'IVA detraibile e delle imposte".

Come anticipato, "I costi efficienti di esercizio e di investimento riconosciuti per ciascun anno $a = \{2021, 2022\}$ per il servizio del ciclo integrato sono stati determinati sulla base di quelli effettivi rilevati nell'anno di riferimento (a-2) come risultanti da fonti contabili obbligatorie" (co.2 dello stesso art. 6).

È stato acquisito dal gestore il PEF con gli allegati indicati nel paragrafo precedente.

Per quanto riguarda i dati del conto economico è stato verificato

che le componenti di costo riportate nel/i PEF sono state riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti dal gestore nell'anno a-2.

Sono infatti stati indicati dal gestore le singole voci di ricavo rappresentate dettagliatamente distinguendo tra i ricavi derivanti da vendita di materiali ed energia e ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI.

Sono stati altresì verificati i contenuti della relazione di accompagnamento che risultano conformi alle disposizioni del MTR, nella quale risultano descritti i seguenti aspetti

- attività effettuate in relazione al Comune servito;
- indicazione della eventuale cessazione o acquisizione di Comuni serviti, servizi forniti o attività avvenuta a partire dal 2019, nonché le date delle modifiche nel servizio integrato;

AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE AVELLINO

Ente d'Ambito per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani

- stato giuridico-patrimoniale (es. procedure fallimentari, concordato preventivo, altro);
- eventuali variazioni attese di perimetro (**PG**), costituite dalla variazione delle attività effettuate dal gestore come, ad esempio, il passaggio dalla raccolta stradale alla raccolta porta a porta o i processi di aggregazione delle gestioni evidenziando le variazioni rispetto agli anni precedenti e motivando le scelte adottate;
- eventuali variazioni attese delle caratteristiche del servizio (**QL**) intese come variazioni delle modalità e caratteristiche del servizio integrato di gestione dei RU ovvero dei singoli servizi che lo compongono o dal miglioramento delle prestazioni erogate agli utenti;

4.2 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

L'Ente territorialmente competente descrive il rispetto del limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie di cui al comma 4.1 del MTR, motivando la determinazione dei fattori QL_a e PG_a .

L'art. 4 del MTR, rubricato "*Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie*", descrive il metodo di calcolo finalizzato a verificare se il totale delle entrate tariffarie di riferimento in ciascun anno $a = \{2020, 2021\}$ rispetta il limite alla variazione annuale, come di seguito rappresentato:

$$\frac{\sum T_a}{\sum T_{a-1}} \leq (1 + \rho_a)$$

Dove ρ_a è il parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe, determinato sulla base della seguente formula (co.4.3 del MTR):

$$\rho_a = rpi_a - X_a + QL_a + PG_a$$

dove rpi_a è il tasso di inflazione programmata, pari a 1,7%.

X_a è il coefficiente di recupero di produttività, determinato dall'ETC nell'ambito dell'intervallo di valori compreso fra 0,1% e 0,5%.

L'ETC ha ampia discrezionalità nel determinare tale parametro nell'ambito del range prefissato (*nota di approfondimento IFEL Fondazione ANCI*), con l'unica condizione che deve essere maggiore di zero. (cfr linee guida per la redazione del piano finanziario e per l'elaborazione delle tariffe - *programma operativo "governance e azioni di sistema" fse 2007 – 2013 obiettivo 1 – convergenza asse e "capacità istituzionale" obiettivo specifico 5.2*).

Valore attribuito (X_a):

In via cautelativa si è deciso di attribuire il valore minimo dell'intervallo di riferimento e quindi nel caso specifico **$X_a = 0,1\%$**

AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE AVELLINO
Ente d'Ambito per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani

Coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti (QLa)

coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi (PGa):

QLa è il coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti, che può assumere un valore nei limiti della tabella di cui al comma 4.4 di cui all'allegato MTR alla Delibera 443/2019.

PGa è il coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi, che può assumere un valore nei limiti della tabella di cui al comma 4.4.

In ciascun anno $a = \{2020, 2021\}$, i coefficienti QLa e PGa sono determinati dall'Ente territorialmente competente, sulla base dei valori indicati nella seguente tabella:

		PERIMETRO GESTIONALE (PGa)	
		NESSUNA VARIAZIONE NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI	PRESENZA DI VARIAZIONI NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI
QUALITÀ PRESTAZIONI (QLa)	MANTENIMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	<p style="text-align: center;">SCHEMA I</p> <p>Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PGa=0$ $QLa = 0$</p>	<p style="text-align: center;">SCHEMA II</p> <p>Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PGa \leq 3\%$ $QLa = 0$</p>
	MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	<p style="text-align: center;">SCHEMA III</p> <p>Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PGa=0$ $QLa \leq 2\%$</p>	<p style="text-align: center;">SCHEMA IV</p> <p>Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PGa \leq 3\%$ $QLa \leq 2\%$</p>

L'ETC ha adottato con Delibera n. 5 del 06.07.2020 i seguenti criteri generali:

Valore massimo dell'intervallo di riferimento in base al miglioramento della percentuale di raccolta differenziata (vedi punto 3.1.2 Dati tecnici e di qualità), determinando l'intervallo di riferimento in base alla presenza o meno di variazioni nelle attività gestionali e precisamente:

Valori attribuiti (QLa , PGa):

Nel caso specifico non vi sono variazioni nell'attività gestionale come si evince dalla relazione dell'Ente. È stato riscontrato, quindi, un mantenimento del livello di qualità alla luce del mantenimento della percentuale di raccolta differenziata e del tasso di riciclaggio.

Ne consegue:

PGa = 0%

QLa = 0%

AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE AVELLINO

Ente d'Ambito per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani

4.3 Costi operativi incentivanti

L'Ente territorialmente competente descrive gli obiettivi specifici da conseguire e le proprie valutazioni in merito all'eventuale valorizzazione delle componenti $COI_{TV,a}^{exp}$ e $COI_{TF,a}^{exp}$, ai sensi di quanto previsto dall'art. 8 del MTR.

In tale paragrafo vengono descritti gli obiettivi specifici da conseguire e le proprie valutazioni in merito all'eventuale valorizzazione delle componenti $COI_{TV,a}^{exp}$ e $COI_{TF,a}^{exp}$, ai sensi di quanto previsto dall'art. 8 del MTR.

Tali componenti hanno natura previsionale e sono destinate, rispettivamente, alla copertura degli oneri variabili e degli oneri fissi attesi relativi al conseguimento di target di miglioramento dei livelli di qualità e/o alle modifiche del perimetro gestionale.

La componente $COI_{TF,a}^{exp}$ ha natura previsionale ed è destinata alla copertura degli oneri fissi attesi relativi al conseguimento di target di miglioramento dei livelli di qualità e/o alle modifiche del perimetro gestionale. Tra gli oneri di natura fissa rientrano l'eventuale miglioramento delle prestazioni relative alle attività di spazzamento, lavaggio strade e marciapiedi.

A tal proposito, si evidenzia che il Comune ha riportato per tali costi valore pari a zero.

Pertanto, si confermano i valori attribuiti:

$$COI_{TV,a}^{exp} = 0$$

$$COI_{TF,a}^{exp} = 0$$

4.4 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

L'Ente territorialmente competente, per assicurare il raggiungimento dei previsti miglioramenti di qualità ovvero per sostenere il processo di integrazione delle attività gestite, ai sensi di quanto previsto dal comma 4.4 del MTR valutati i previsti miglioramenti dei servizi con variazioni delle modalità e miglioramento delle caratteristiche del servizio integrato di gestione dei RU ovvero dei singoli servizi.

Dalle risultanze delle elaborazioni svolte e dalle stime effettuate non si rinviene la necessità del superamento del limite di crescita annuale delle entrate tariffarie per quanto previsto anche in considerazione della necessità del superamento di situazioni di squilibrio economico e finanziario stante la stima dei costi previsti.

4.5 Focus sulla gradualità per le annualità 2019 e 2020

L'Ente territorialmente competente, sulla base dei dati comunicati dal gestore, descrive le componenti alla base della valorizzazione della componente a conguaglio relativa ai costi variabili $RC_{TV,a}$ e della componente a conguaglio relativa ai costi fissi $RC_{TF,a}$, ai sensi dell'art. 15 del MTR.

Inoltre, illustra e motiva, in maniera specifica, la scelta dei valori $\gamma_{1,a}, \gamma_{2,a}, \gamma_{3,a}$ di cui all'art. 16 del MTR per la quantificazione del coefficiente di gradualità $(1 + \gamma_a)$.

- ✓ **fattore di sharing sui proventi CONAI (ω) per la determinazione delle tariffe 2020-21** ω_a è determinato dall'Ente territorialmente competente in coerenza con le valutazioni compiute ai fini della determinazione dei parametri $\gamma_{1,a}$ e $\gamma_{2,a}$

ω_a può assumere un valore compreso nell'intervallo $[0,1, 0,4]$: un valore di ω_a pari al limite inferiore 0,1 indica performance molto elevate, mentre un valore pari all'estremo superiore pari a 0,4 indica performance molto basse

L'ATO Avellino, sul punto, ha approvato la definizione dei parametri/coefficienti di competenza dell'Ente d'Ambito per il completamento del PEF in attuazione della deliberazione ARERA n. 443 del 31 ottobre 2019 e successive con apposita Deliberazione del Consiglio d'Ambito proponendo di attribuire i valori di competenza in considerazione della percentuale certificata di raccolta differenziata e del tasso di riciclo.

Nel caso specifico, atteso che per il Comune di Montefredane l'ultima percentuale certificata dall'Osservatorio Regionale dei Rifiuti della Campania (ORGR) è pari a **57,75** per l'anno 2019, si è assegnato, secondo quanto determinato con Deliberazione n. 5 del 06.07.2020, in base al conseguito valore di raccolta differenziata, il seguente valore:

$\omega_a = 0,25$:

- ✓ **valorizzazione della componente di gradualità nella determinazione dei conguagli sulla base dei range di valori individuati da ARERA e delle performance del gestore, quali la raccolta differenziata (γ_1), la preparazione per il riutilizzo e riciclaggio (γ_2) e la soddisfazione degli utenti del servizio, anche con rispetto alla carta dei servizi (γ_3);**

I parametri γ di qualità del servizio reso, denominati γ_1, γ_2 e γ_3 , si riferiscono, rispettivamente, alla qualità e alle prestazioni del Gestore in tema di “% di differenziata”, “performance di riutilizzo/riciclo” e “soddisfazione utenti”, come da tabella sottostante:

AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE AVELLINO
Ente d'Ambito per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani

		Costi superiori al benchmark di riferimento		Costi inferiori o uguali al benchmark di riferimento	
		$RC_{TV,a} + RC_{TF,a} > 0$	$RC_{TV,a} + RC_{TF,a} \leq 0$	$RC_{TV,a} + RC_{TF,a} > 0$	$RC_{TV,a} + RC_{TF,a} \leq 0$
INDICATORI DI QUALITÀ PRESTAZIONI	Valutazione rispetto obiettivi %RD	$-0,45 < \gamma_1 < -0,30$	$-0,25 < \gamma_1 < -0,06$	$-0,25 < \gamma_1 < -0,06$	$-0,25 < \gamma_1 < -0,06$
	Valutazione performance riutilizzo riciclo	$-0,30 < \gamma_2 < -0,15$	$-0,20 < \gamma_2 < -0,03$	$-0,20 < \gamma_2 < -0,03$	$-0,30 < \gamma_2 < -0,20$
	Valutazione soddisfazione utenti	$-0,15 < \gamma_3 < -0,05$	$-0,05 < \gamma_3 < -0,01$	$-0,05 < \gamma_3 < -0,01$	$-0,15 < \gamma_3 < -0,05$

Potendo, quindi, assumere dei valori all'interno di intervalli predeterminati in funzione di due elementi:

- confronto tra il Costo Unitario Effettivo (CUEff) e il benchmark di riferimento definito da ARERA;
- segno della somma $RC = RCV + RCF$

Atteso il 57,75% di RD certificato per l'anno 2019 , si è assegnato a γ_1,a il valore pari a - 0,15;

- γ_2,a è quantificato considerando l'efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo (49,70%)

il valore assegnato è pari a -0,10;

- γ_3,a è determinato sulla base delle risultanze di indagini di soddisfazione degli utenti del servizio, svolte in modo indipendente, o con riferimento al grado di rispetto della Carta dei servizi.

γ_3,a il valore assegnato è pari - 0,01;

4.6 Focus sulla valorizzazione dei fattori di sharing

L'Ente territorialmente competente descrive le modalità di individuazione dei fattori di *sharing* dei proventi in modo da favorire gli incentivi alla crescita dei ricavi dalla vendita di materiali e/o energia.

✓ **fattore di *sharing* (b) sulla vendita di materiale e di energia**

b è il fattore di *sharing* dei proventi, che può assumere un valore compreso nell'intervallo [0,3 ,0,6], concerne le seguenti categorie di ricavo:

1. derivanti la vendita di materiale o energia ottenuti dai rifiuti sul libero mercato;
2. componenti di ricavo diverse da quelle relative alla gestione dei RU ottenute avvalendosi di asset e risorse del servizio del ciclo integrato;
3. derivanti dai corrispettivi CONAI.

AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE AVELLINO
Ente d'Ambito per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani

Di seguito si riporta in estratto tabella della nota di approfondimento IFEL Fondazione ANCI
Nuovi parametri/componenti di costo introdotti dal MTR di competenza dell'ETC e loro rispettiva incidenza

Fattore di sharing	Valori min. del range ammesso per i fattori di sharing	Valori max del range ammesso per i fattori di sharing
b	Massimo ammontare dei ricavi a favore del gestore e massimo incentivo per lo stesso nella valorizzazione dei rifiuti	Minimo ammontare dei ricavi a favore del gestore e minimo incentivo per lo stesso nella valorizzazione dei rifiuti
	Minima detrazione dei costi da inserire nel PEF e minimo beneficio e tariffe più alte per gli utenti del servizio	Massima detrazione dei costi da inserire nel PEF e massimo beneficio e tariffe più basse per gli utenti del servizio
		Necessità di giustificare la scelta da parte dell'Etc

I fattori di *sharing* sono determinati dall'ETC all'interno di range prestabiliti dall'Autorità in totale indipendenza, anche se ARERA richiede che nella relazione di accompagnamento al PEF l'ETC descriva *“le modalità di individuazione dei fattori di sharing dei proventi in modo da favorire gli incentivi alla crescita dei ricavi dalla vendita di materiali e/o energia”*

Alla luce della situazione attuale che vede l'Ente d'ambito operativo ma non ancora subentrato nelle attività di affidamento della gestione in attuazione della Legge Regionale n. 14/2016 e del DLgs n. 152/2006 s.m.i., si è stabilito di attribuire il fattore di *sharing b* in base alla percentuale di Raccolta Differenziata, dividendola in tre fasce (Delibera di Consiglio d'Ambito n.5) e precisamente:

1. fascia A RD fino al 40%
2. fascia B RD dal 41 al 64%
3. fascia C RD dal 65%

Nel caso specifico, atteso che il soggetto gestore non indica alcun provento nei dati comunicati, si è comunque deciso di attribuire il valore al fattore di *sharing b* come da Delibera n.5 sopra richiamata:

b = 0,45;

AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE AVELLINO
Ente d'Ambito per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani

✓ **Determinazione del valore r , numero di rate per il recupero della componente a conguaglio, determinato dall'Ente territorialmente competente fino a un massimo di 4.**

- r rappresenta il numero di rate per il recupero della componente a conguaglio, determinato dall'Ente territorialmente competente fino a un massimo di 4.

Il valore effettivo del conguaglio dovuto ogni anno sarà determinato in funzione del **numero di rate (r)** per il recupero della componente di conguaglio, che sarà discrezionalmente definito dall'ETC fino ad un massimo di quattro rate.

Per l'annualità in corso, l'Ente ha deciso di attribuire il valore ad (r) il valore pari a 4 al fine di incidere il meno possibile sulle tariffe dell'anno 2021 e distribuire nel tempo i conguagli.

✓ **Il coefficiente economico "C19"**, spese per emergenza sanitaria-epidemiologica sostenute dal Comune è determinato dall'Ente territorialmente competente con valore compreso nell'intervallo [0%-3%].

Non essendo state comunicate dal Comune di Montefredane eventuali spese per l'emergenza sanitaria-epidemiologica da COVID—19, il coefficiente C19 è stato determinato dall'Ente territorialmente competente pari a 0%

4.7 Scelta ulteriori parametri

Non è stata effettuata la scelta dei valori degli ulteriori parametri per i quali è prevista la decisione da parte dell' Ente territorialmente competente sulla relativa quantificazione.

TARIFFA COMPLESSIVA RICONOSCIUTA

Dall'applicazione dei coefficienti di esclusiva competenza dell'ETC e dall'elaborazione dei dati secondo il predisposto modello di calcolo, risulta quanto di seguito descritto:

Composizione tariffaria dopo riclassificazione

Tariffa variabile	166.774
Tariffa fissa	160.298

Anno 2021

Tariffa complessiva	327.072
---------------------	---------

Il Direttore Generale
f.to Ing. Annarosa Barbati

Comune di Montefredane

Provincia di Avellino

**Relazione di accompagnamento
Piano economico finanziario
Gestione rifiuti**

(Deliberazione Arera n. 443/2019/R/RIF del 31 ottobre 2019)

INDICE

1	Premessa	3
2	Relazione di accompagnamento al PEF predisposta dal gestore.....	3
	2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti	
	2.2 Altre informazioni rilevanti	
3	Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dal gestore.....	5
	3.1 Dati tecnici e patrimoniali	
	3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento	
	3.1.2 Dati tecnici e di qualità	
	3.1.3 Fonti di finanziamento	
	3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento	
	3.2.1 Dati di conto economico	
	3.2.2 Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia	
	3.2.3 Dati relativi ai costi di capitale.....	7

Premessa

In accordo con quanto previsto dal Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) di cui alla Deliberazione Arera n. 443/2019/R/RIF del 31 ottobre 2019 avente ad oggetto la definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, il Servizio Ambiente del Comune di Montefredane, in quanto Gestore insieme alla soc. Irpiniambiente SPA, ha provveduto alla definizione, per quanto di propria competenza, dei prospetti di Piano Economico Finanziario (di seguito: PEF) tenendo conto dei dati rilevati nell'anno 2019 .

Si è quindi provveduto alla predisposizione della presente relazione, che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nel PEF e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti, rispettando lo schema di relazione tipo di cui alla Deliberazione Arera.

La presente relazione è quindi predisposta e firmata con la dichiarazione, ai sensi del D.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile . Quest' ultima dichiarazione è anch'essa redatta secondo lo schema tipo di cui alla citata Deliberazione Arera.

2 Relazione di accompagnamento al PEF predisposta dal gestore

2.1- Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Il perimetro gestionale assoggettato al presente provvedimento e, sulla base della normativa vigente, comprende:

- a) Gestione tariffe e rapporti con gli utenti e rapporti tecnici con la società precedentemente indicata;*
- b) Spazzamento e pulizia strade;*

Raccolta trasporto e smaltimento rifiuti

Il servizio di raccolta e trasporto rifiuti prevede il ritiro nel centro abitato delle seguenti frazioni da parte della società Irpiniambiente :

- Umido;*
- Carta e cartone;*
- Imballaggi in plastica e lattine;*
- Vetro;*
- Secco indifferenziato.*

Tutti i servizi di raccolta vengono svolti con la modalità del porta a porta, quindi con esposizione del materiale da parte dell'utenza sulla pubblica via, di fronte alla propria abitazione, nei giorni e negli orari stabiliti dal Comune;

- Servizio di raccolta della frazione UMIDO*

La frazione organica dei rifiuti proveniente da cucine e mense deve essere conferita all'interno del sacchetto biodegradabile (amido di mais- carta) ed esposto sulla via all'interno dell'apposito contenitore per prevenire percolati nonché rotture del sacchetto stesso;

- ***Servizio di raccolta della frazione CARTA & CARTONE***

I rifiuti di carta e cartone devono essere esposti in sacchi o borse di carta, in scatole di cartone o ancora-in caso di libri e riviste-legati in pacchi.

- ***Servizio di raccolta della frazione IMBALLAGGI IN PLASTICA E LATTINE***

Gli imballaggi in plastica devono essere esposti in sacchi trasparenti.

- ***Servizio di raccolta della frazione IMBALLAGGI IN VETRO***

I rifiuti in vetro devono essere introdotti in un apposito bidone per prevenire la rottura e la dispersione all'esterno (marciapiede-strada) del materiale.

- ***Servizio di raccolta della frazione SECCO INDIFFERENZIATO***

I rifiuti urbani non differenziati devono essere contenuti in sacchi trasparenti e collocati in maniera che gli stessi non si disperdano nell'area circostante o che possano essere preda di animali vaganti ed il servizio viene svolto esclusivamente dalla soc. Irpiniambiente spa;

- ***Servizio di raccolta di RIFIUTI INGOMBRANTI- RAEE***

I rifiuti ingombranti ed i RAEE vengono ritirati dopo prenotazione on-line e smaltiti dalla soc. Irpiniambiente spa.

- ***Spazzamento e pulizia strade***

La pulizia delle strade del centro urbano viene effettuato sulla base di un programma fissato dall'Amministrazione .

L'attività di spazzamento viene effettuato dal un interinale.

2.2 Altre informazioni rilevanti

Il Servizio ambientale comunale assicura la regolare continuità dei servizi.

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dal gestore

I costi di servizio sono gestiti direttamente ed in economia dal Servizio Ambiente del Comune di Montefredane attraverso le società sopra indicate.

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Per l'anno 2021 non sono previste variazioni attese di perimetro (PG)

3.1.2 Dati tecnici e di qualità

Per l'anno 2021 non sono previsti ritocchi delle caratteristiche del servizio intese come variazioni delle modalità e miglioramento delle caratteristiche del servizio integrato di gestione dei RU ovvero dei singoli.

Si garantisce così facendo l'equilibrio economico finanziario dell'ente gestore-Comune.

3.1.3 Fonti di finanziamento

Fanno riferimento ai capitoli del bilancio comunale.

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Tutti i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie sono stati desunti sulla base dei dati di bilancio dell'anno 2019 (a-2) (PEF Allegato).

3.2.1 Dati di conto economico

3.2.1.1 Costi operativi di gestione

I costi operativi di gestione (CG) sono stati definiti e presentati, come previsto nello schema definito dal MTR, con la seguente disaggregazione:

- costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio – CSL
- costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati – CRT
- costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani – CTS
- costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate – CRD
- costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani – CTR
- costi operativi incentivanti variabili di cui all'art. 8 del MTR – COI^{exp}_{TV}
- costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR – COI^{exp}_{TF}

Nel dettaglio i costi relativi al servizio gestito direttamente dal Comune in forma di economia diretta sono:

Tabella 1 – Composizione Costi Operativi di Gestione (CG)

TIPOLOGIA	SIGLA		CONTENUTO	COSTO
CGIND = costi di gestione del ciclo dei servizi sui RSU indifferenziati	CSL	Costi Spazzamento e lavaggio strade e aree pubbliche	Pulizia strade e mercati, raccolta dei rifiuti esterni – 1 interinale 100%	21.844,00
	CRT	Costi di Raccolta e Trasporto RSU	Gestione di Irpiniambiente (solo IVA)	19.097,00
	CTS	Costi di Trattamento e Smaltimento RSU	Gestione di Irpiniambiente (solo IVA)	6.083,00
	AC	Altri Costi	Campagne informative, costi di consulenza e tutti gli altri costi non ricompresi nei CTS	-----
CGD = Gestione del ciclo della raccolta differenziata*	CRD	Costi di Raccolta Differenziata per materiale	Componente a copertura dei costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate	0
	CTR	Costi di Trattamento e Riciclo (al netto dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti)	Componente a copertura dei costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani	0

TOTALE	47.024,00
---------------	------------------

Tabella 2 – Composizione Costi Comuni (CC)

TIPOLOGIA	SIGLA	CONTENUTO	COSTO
CC = Costi Comuni	CARC	Costi operativi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti	Accertamento riscossione, gestione rapporti con gli utenti, gestione banca dati degli utenti e delle utenze. Spese di spedizione 15.900,00
	COAL	Costi ENTE D'AMBITO	1.790,00
	CCD	Costi comuni diversi	Quote di costi dei materiali autoveicolo 0
TOTALE			17.690,00

Attività esterne al ciclo integrato

Nel PEF non sono state considerate attività esterne.

Criteri generali di ricostruzione dei dati

I dati, ed in particolare quelli riferiti ai costi sono desunti dal mastro della contabilità comunale.

3.2.2 Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia

Non sono stati incassati ricavi derivanti da vendite di materiali o energia.

3.2.3 Dati relativi ai costi di capitale

Non sono previsti costi di capitale.

FCDE fondo crediti di dubbia esigibilità

L'importo accantonato per l'anno 2019 al fcde già ridotto all'80% è pari ad euro 35.019,00

IL RESPONSABILE SERVIZIO FINANZIARIO
(Rag. IVO FESTA)

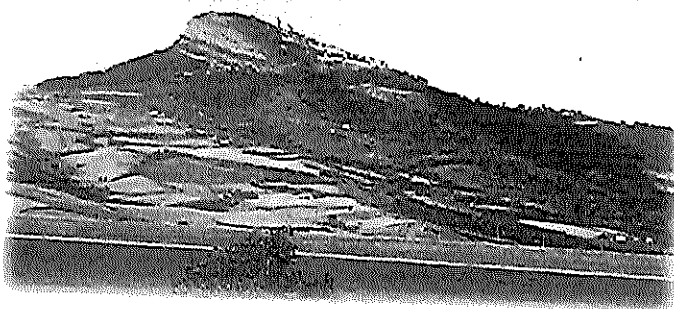


Irpini ambiente s.p.a.



Comune di
Montefredane

D
201 6541



**Relazione di
Accompagnamento
al Piano
Economico
Finanziario
Anno 2021**



RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO

Indice della relazione

1	Premessa.....	3
2	Relazione di accompagnamento al/i PEF predisposta dal gestore.....	3
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti	3
2.2	Altre informazioni rilevanti.....	3
3	Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dal gestore	4
3.1	Dati tecnici e patrimoniali.....	4
3.1.1	Dati sul territorio gestito e sull'affidamento	4
3.1.2	Dati tecnici e di qualità.....	4
3.1.3	Fonti di finanziamento	4
3.2	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento	4
3.2.1	Dati di conto economico	5
3.2.2	Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia.....	5
3.2.3	Dati relativi ai costi di capitale.....	5



1 Premessa

In considerazione delle Deliberazioni 31 ottobre 2019 prot. 443/2019/R/rif e 24 novembre 2020 prot. 493/2020/R/rif di ARERA il Piano Economico Finanziario (di seguito PEF) riferito all'anno 2021 si compone di:

- il PEF relativo alla gestione secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Appendice 1 delle Deliberazioni ARERA, compilato dal gestore Irpiniambiente S.p.A. per le parti di propria competenza;
- una dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Appendice 3 della deliberazione 443/2019/R/rif, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- la presente relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti, secondo il presente schema di relazione tipo.

I documenti sopra citati, elaborati dal Gestore per il Comune di Montefredane., costituiscono il cosiddetto "PEF grezzo" rispetto al quale l'Amministrazione comunale dovrà procedere con gli atti di sua competenza secondo le regole definite dall'Autorità.

2 Relazione di accompagnamento al PEF predisposta dal gestore

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Il presente PEF riferito all'anno 2021 è elaborato dalla società Irpiniambiente S.p.A. e si riferisce al servizio prestato per il Comune di Montefredane. nell'ambito dell'affidamento dei servizi di raccolta, di trasporto e di conferimento dei rifiuti solidi urbani ed assimilati.

La raccolta dei rifiuti urbani avviene con il sistema "porta a porta". In dettaglio, la raccolta della frazione organica (umido) viene effettuata con una frequenza di ritiro di 2 volte a settimana, la raccolta di carta e cartone avviene 1 volta alla settimana, il multimateriale (plastica e lattine) viene ritirato 1 giorno alla settimana, la raccolta del vetro avviene 2 giorni al mese, gli imballaggi in carta e cartone presso le utenze commerciali vengono ritirati 1 giorno a settimana, infine, la raccolta della frazione residuale viene eseguita con una frequenza di ritiro pari a 2 volte a settimana.

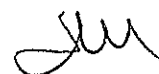
La raccolta dei RUP (pile esauste, farmaci scaduti) è espletata con idonei contenitori collocati presso i rivenditori dei beni da cui derivano i rifiuti, quali negozi e farmacie, la frequenza del ritiro è di 1 giorno al mese.

I rifiuti cosiddetti "ingombranti" ed i RAEE sono ritirati da Irpiniambiente S.p.A. presso il domicilio dell'utente, previa prenotazione, con frequenza pari a 1 giorno al mese.

2.2 Altre informazioni rilevanti

La società Irpiniambiente S.p.A. non è assoggettata a procedure concorsuali.

Nella conduzione del servizio non si rilevano ricorsi pendenti o sentenze passate in giudicato.



3 Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dal gestore

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Per l'anno 2021 il gestore è chiamato a svolgere i servizi nella continuità contrattuale; non vi sono dunque incrementi di perimetro (PG) rispetto a quanto erogato nell'anno 2020.

3.1.2 Dati tecnici e di qualità

Per l'anno 2021 il gestore è chiamato a svolgere i servizi nella continuità contrattuale; non vi sono dunque incrementi delle caratteristiche del servizio (*QL*) rispetto a quanto erogato nell'anno 2020, se intese come variazioni delle modalità e caratteristiche del servizio integrato di gestione dei RU ovvero dei singoli servizi che lo compongono o miglioramento delle prestazioni erogate agli utenti.

Irpiniambiente S.p.A. garantisce in ogni caso l'impegno al miglioramento continuo delle proprie prestazioni, volto ad incrementare la qualità dei servizi resi in termini di efficacia, efficienza e qualità ambientale.

La percentuale di raccolta differenziata per il Comune di Montefredane, relativa all'anno 2019 è stata pari a 58,92%.

3.1.3 Fonti di finanziamento

Gli strumenti di finanziamento con particolare riferimento all'acquisto di automezzi e attrezzature ricadono principalmente all'interno dei finanziamenti di natura esterna. In questo caso il reperimento di capitali di terzi si configura attraverso l'adozione dei seguenti strumenti:

- anticipo bancario previa presentazione fattura con apertura linea di fido;
- finanziamento bancario a breve/medio termine;
- dilazione pagamento fornitori;
- leasing finanziario.

In aggiunta alle fonti di finanziamento esterne, il ricorso ad ulteriori strumenti di natura interna è tuttavia consuetudine. Nello specifico, lo strumento maggiormente utilizzato è l'autofinanziamento, ovvero, l'utilizzo di fonti di investimento derivanti da parte degli utili di bilancio degli esercizi precedenti non distribuiti.

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Il PEF redatto in conformità al modello allegato all'MTR sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'anno *a* (2021), in coerenza con i criteri disposti dal MTR.

Tali dati sono stati inputati dal gestore sulla base dei dati di bilancio dell'anno *a-2* (2019) come illustrato nei paragrafi seguenti.



3.2.1 Dati di conto economico

Con riferimento all'anno 2021, le componenti di costo riportate nel PEF sono riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti dal gestore nell'anno 2019. Nel rispetto di quanto previsto agli artt. 6-7-8-9 dell'allegato A alla Deliberazione ARERA 24 novembre 2020 prot. 493/2020/R/rif, per la determinazione di tali costi si è proceduto come segue:

Costi operativi diretti (concorrenti alla determinazione delle voci CRT, CTS, CRD, CTR, CSL)

Si è proceduto ad un'analisi di dettaglio delle singole partite di conto economico registrate nel sistema di contabilità aziendale, attribuendo:

- in maniera integrale le partite di costo allocate sulle destinazioni contabili specifiche del servizio erogato presso il singolo comune; si tratta essenzialmente di costi di smaltimento, costi per servizi affidati a terzi, costi di materiali;
- i costi del personale e i costi di esercizio e manutenzione automezzi in ragione delle ore effettivamente prestate per lo svolgimento dei servizi nel comune.

Le voci di costo utilizzate per alimentare le componenti di costo operativo sono le voci di bilancio CEE come previsto dagli artt. 2424 2425 del codice civile in particolare:

B6 (costi per materia di consumo e merci) per euro 16.098,18

B7 (costi per servizi) per euro 59.270,37

B8 (costi per godimento di beni di terzi) per euro 25.029,36

B9 (costi del personale) per euro 103.543,38

B14 (oneri diversi di gestione) per euro 3.427,71

La suddivisione di costo tra i valori di CRD e CRT è stata calcolata in base alla percentuale di raccolta differenziata dello specifico comune nell'anno considerato.

Costi generali di gestione (CGG)

Si è proceduto ad un'analisi di dettaglio delle singole partite di conto economico registrate nel sistema di contabilità aziendale e relative ai costi generali e al funzionamento dell'azienda nel suo complesso; tali costi sono stati ripartiti utilizzando il driver della fatturazione.

3.2.2 Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia

I ricavi della cessione di materiale proveniente dalla raccolta differenziata, indicati nella voce AR CONAI, derivano dalla fatturazione delle singole componenti di rifiuto, ovvero plastica, vetro, carta, acciaio, alluminio nei confronti dei Consorzi di filiera, COMIECO (carta), COREVE (vetro), COREPLA (plastica), CIAL (alluminio) e RICREA (metallo).

I vigenti affidamenti prevedono che tali ricavi siano di competenza del gestore.

3.2.3 Dati relativi ai costi di capitale

Per la determinazione del costo d'uso del capitale sono stati identificati i cespiti che nell'annualità oggetto di rilevazione, ovvero l'anno 2019, sono stati impiegati nello svolgimento dei servizi.



Ogni cespite è stato attribuito pro quota in base al driver della fatturazione che risulta direttamente proporzionale all'effettiva utilizzazione nello svolgimento dei servizi.

3.3 Conclusioni

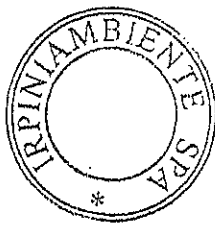
In considerazione della numerosità di comuni serviti dalla società Irpiniambiente S.p.A. si ritiene utile precisare che alcuni costi riportati nel prospetto derivano da ripartizioni di poste di bilancio relative a costi riconducibili a tutti gli enti presso i quali la società espleta il proprio servizio. Tuttavia i driver utilizzati per la suddivisione dei costi generano informazioni riconducibili ai singoli comuni serviti rientrando entro limiti di errori trascurabili.

La documentazione del gestore utilizzata per la validazione dei dati raccolti è stata la seguente:

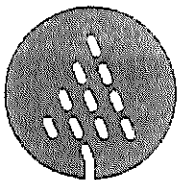
- bilancio di esercizio 2019;
- libro cespiti.

Avellino, 13 maggio 2021

L'Amministratore Unico
Dott. Antonio Russo



Il Direttore Generale
Prof. Armando Masucci



CERTIFICATO N. E779
SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE
ISO 14001:2015

IRPINIAMBIENTE S.P.A.

Prot 4915

COMUNE DI MONTEFREDANE

Relazione di accompagnamento al PEF a cura del Gestore

• Descrizione del territorio servito

La società Irpiniambiente S.p.A. svolge il servizio di raccolta, trasporto, conferimento e smaltimento dei rifiuti urbani sull'intero territorio di Montefredane.

La raccolta dei rifiuti urbani avviene con il sistema "porta a porta". In dettaglio, la raccolta della frazione organica (umido) viene effettuata con una frequenza di ritiro di 2 volte a settimana, la raccolta di carta e cartone avviene 1 volta alla settimana, il multimateriale (plastica e lattine) viene ritirato 1 giorno alla settimana, la raccolta del vetro avviene 2 giorni al mese, gli imballaggi in carta e cartone presso le utenze commerciali vengono ritirati 1 giorno a settimana, infine, la raccolta della frazione residuale viene eseguita con una frequenza di ritiro pari a 2 volta a settimana.

La raccolta dei RUP (pile esauste, farmaci scaduti) è espletata con idonei contenitori collocati presso i rivenditori dei beni da cui derivano i rifiuti, quali negozi e farmacie, la frequenza del ritiro è di 1 giorno al mese.

I rifiuti cosiddetti "ingombranti" ed i RAEE sono ritirati da Irpiniambiente S.p.A. presso il domicilio dell'utente, previa prenotazione, con frequenza pari a 1 giorno al mese.

• Stato giuridico – patrimoniale

La società Irpiniambiente S.p.A. non è sottoposta a procedure concorsuali e svolge regolarmente la propria attività.

• Ricorsi pendenti e le sentenze passate in giudicato

Non vi sono ricorsi pendenti e/o sentenze passate in giudicato.

• Percentuale di raccolta differenziata

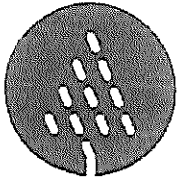
La percentuale di raccolta differenziata per il Comune di Montefredane per l'anno 2019 è pari a 58,92%.

Irpiniambiente s.p.a.

Sede legale
Piazza Libertà, 1
83100 Avellino

Sede amministrativa
Via Cannaviello, 57
83100 Avellino

Tel. 39.0825 697711
Fax + 39.0825 697718
e-mail: segreteria@irpiniambiente.it
pec: posta@pec.irpiniambiente.it
P.Iva 02626510644



CERTIFICATO N. E779
SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE
ISO 14001:2015

IRPINIAMBIENTE S.P.A.

• **Ricavi derivanti dalla vendita di materiali**

I ricavi della cessione di materiale proveniente dalla raccolta differenziata, indicati nella voce AR CONAI, derivano dalla fatturazione delle singole componenti di rifiuto, ovvero plastica, vetro, carta, acciaio, alluminio, nei confronti dei CONSORZI DI FILIERA, COMIECO (carta), COREVE (vetro) COREPLA (plastica), CiAL (alluminio) e RICREA (metallo).

I vigenti affidamenti prevedono che tali ricavi siano di competenza del gestore.

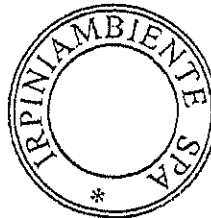
Si allegano:

- PEF competenza Gestore anno 2019;
- Dichiarazione di veridicità.

Avellino, li

20 APR. 2021

Il Direttore Generale
Prof. Armando Masucci



L'Amministratore Unico
Don. Antonio Russo

Irpiniambiente s.p.a.

Sede legale Sede amministrativa
Piazza Libertà, 1 Via Cannaviello, 57
83100 Avellino 83100 Avellino

Tel. 39.0825 697711
Fax + 39.0825 697718
e-mail: segreteria@irpiniambiente.it
pec: posta@pec.irpiniambiente.it
P.Iva 02626510644

DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ

DELIBERAZIONI DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE 443/2019/R/RIF

IL/LA SOTTOSCRITTO/A DOTT. ANTONIO RUSSO
NATO/A A LA SPEZIA (SP)
IL 11/10/1959
RESIDENTE IN NOLA (NA)
VIA GIACOMO IMBRODA N. 192
IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA SOCIETÀ IRPINIAMBIENTE SPA
AVENTE SEDE LEGALE IN AVELLINO (AV) VIA CANNAVIELLO N. 57
CODICE FISCALE 02626510644 PARTITA IVA 02626510644
TELEFAX 08250697718 TELEFONO 0825697711
INDIRIZZO E-MAIL SEGRETERIA@IRPINIAMBIENTE.IT

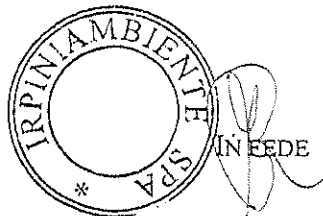
AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL D.P.R. N. 445/2000

DICHIARA

- CHE I DATI, LE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE TRASMESSI IN DATA _____, RILEVANTI AI FINI TARIFFARI DEL COMUNE DI MONTEFREDANE SONO COMPLETI E VERITIERI;
- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA TRASMESSI TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI CONTENUTI NELLE FONTI CONTABILI OBBLIGATORIE, TENUTE AI SENSI DI LEGGE, DEL GESTORE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO;
- CHE IL TITOLO AUTORIZZATORIO SULLA BASE DEL QUALE SI STA ATTUALMENTE FORNENDO IL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO:
 È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE
 NON È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE:

DATA

20 APR. 2021



	Input dati Ciclo Integrato RU	Ambito tariffario U1		
		Costi da/(di) prelievo/(di)divisa/(di) dal Comune	Costi da/(di) Comune/(di)	Ciclo Integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRY	G	62.067		62.067
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTR	G	60.824		60.824
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	G	44.213		44.213
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CBD	G	89.020		89.020
Costi operativi incombanti variabili di cui all'articolo 6 del MTR CDV ^{art.6}	G			
Proventi dalla vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	C			
Fattore di sharing B	E			
Proventi dalla vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing B(AR)	E			
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI AR _{CONAI}	G			
Fattore di sharing B(AR)	E			
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing B(AR)AR _{CONAI}	E			
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili AC _v	E-G			
Coefficiente di gradualità (1+y)	E			
Numero di rate r	E			
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili riconosciuta (1+y)RC _v /r	E			
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G			
STV (costo delle attività tariffarie relative alla componente MTR) costo variabile	C	376.478		376.478
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CCL	G			
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	G			
Costi generali di gestione CGG	G	12.079		12.079
Costi relativi alla quota di crediti inutilizzabili CCD	G			
Altri costi CO _{al}	G			
Costi comuni CC	C	12.079		12.079
Ammortamenti Amm	G	3.428		3.428
Accantonamenti Acc	G			
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	G			
- di cui per cavi	G			
- di cui per rischi e oneri inerenti da normative di settore e/o dal contratto di affidamento	G			
- di cui per altri oneri in eccesso rispetto a norme tributarie	G			
Remunerazione del capitale investito in conto B _{cc}	G			
Remunerazione delle immobilizzazioni in conto B _{ic}	G			
Costi di uso del capitale C _u	G			
Costi operativi incombanti fissi di cui all'articolo 6 del MTR CDV ^{art.6}	G	3.428		3.428
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC _f	E-G			
Coefficiente di gradualità (1+y)	E			
Numero di rate r	E			
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi riconosciuta (1+y)RC _f /r	E			
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G			
STV (costo delle attività tariffarie relative alla componente MTR) costo fisso	C	19.796		19.796
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 44/2019/R/ris	E			
STV (STV_v + STV_f)	C	376.478		376.478
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determinazione n. 2/DIR/2020	E			
Ulteriori componenti ex deliberazioni 443/2019/R/ris, 238/2020/R/ris e 493/2020/R/ris				
Scostamento almeno dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR CDV ^{art.7bis}	E			
Oneri variabili per la tutela delle utenze domestiche di cui al comma 7 bis.1 del MTR CDV ^{art.7bis.1}	E			
Numero di rate r*	E			
Rata annuale RCND _v RCND _v /r*	E			
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi variabili 2019 e costi variabili da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E			
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E			
Rata annuale conguaglio relativa ai costi variabili per deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20 RCND _v	E			
Quota (relativa ai costi variabili) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	E			
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2019 (1+y ₂₀₁₉ RCND _v /r ₂₀₁₉ - RCND _v /r ₂₀₂₀)	E			
Numero di rate conguaglio relativi all'annualità 2019 (RCND _v 2019) F ₂₀₁₉ (da PEF 2020)	E			
STV (costo delle attività tariffarie relative alla componente MTR) costo variabile (ex deliberazioni 443/2019/R/ris, 238/2020/R/ris e 493/2020/R/ris)	C	296.682		296.682
Scostamento almeno dei costi fissi di cui all'articolo 7 bis del MTR CDV ^{art.7bis}	E			
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi fissi 2019 e costi fissi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E			
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E			
Rata annuale conguaglio relativa ai costi fissi per deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20 RCND _f	E			
Quota (relativa ai costi fissi) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	E			
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2019 (1+y ₂₀₁₉ RCND _f /r ₂₀₁₉ - RCND _f /r ₂₀₂₀)	E			
Numero di rate conguaglio relativi all'annualità 2019 (RCND _f 2019) F ₂₀₁₉ (da PEF 2020)	E			
STV (costo delle attività tariffarie relative alla componente MTR) costo fisso (ex deliberazioni 443/2019/R/ris, 238/2020/R/ris e 493/2020/R/ris)	C	19.796		19.796
STV = STV_v + STV_f (ex deliberazioni 443/2019/R/ris, 238/2020/R/ris e 493/2020/R/ris)	C	376.478		376.478
Grandezze fisico-economiche				
raccolta differenziata %	G			
Q _u / A _u	G			
costo unitario effettivo - Cost _u Cost _u	G			
fabbricato standard Cost _u / A _u	E			
costo medio settore Cost _u / A _u	E			
Coefficiente di gradualità				
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata y ₁	E			
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo y ₂	E			
valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio y ₃	E			
Tabella y ₁	E			
Tabella y ₂	E			
Tabella y ₃	E			
Verifica del limite di crescita				
g ₁	MTR			
coefficiente di recupero di produttività X ₁	E			1,7%
coefficiente per il miglioramento previsto della qualità Q ₁	E			
coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG ₁	E			
coefficiente per l'emergenza COVID-19 C ₁₉	E			
coefficiente per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe μ ₁	E			
(X ₁ * Q ₁ * PG ₁ * C ₁₉ * μ ₁)	E			1,7%
g ₂	E			1,6%
g ₃	E			1,7%
g ₄	E			
g ₅	E			
g ₆	E			
g ₇	E			
g ₈	E			
g ₉	E			
g ₁₀ (intrae tariffe massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	E			
g ₁₁ (g ₁ * g ₂ * g ₃ * g ₄ * g ₅ * g ₆ * g ₇ * g ₈ * g ₉ * g ₁₀)	E			1,601%
Riclassificazione dai costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR				
Riclassifica TV ₁	E			
Riclassifica TV ₂	E			
Attività esterna Ciclo Integrato RU	G			
Riepilogo delle componenti a conguaglio il cui recupero in tariffa è rinviato alle annualità successive al 2021 (NON COMPILARE)				
Quota r ₂₀₂₀ (costo delle attività tariffarie relative all'annualità 2019 (come determinati nell'ambito del PEF 2020))	C			
Quota r ₂₀₁₉ (costo delle attività tariffarie relative all'annualità 2019)	C			
di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi variabili riconosciuta, relativa all'annualità 2019	C			
di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi fissi riconosciuta, relativa all'annualità 2019	C			
Quota r ₂₀₂₀ recupero delle mancate entrate tariffarie 2020 per applicazione dei fattori di correzione ex del. 35/2020/R/ris (relativa e RCND _v)	C			
Quota r ₂₀₂₀ recupero per deroga derivante da tariffe in deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20 (relativa alle componenti RCL)	C			

Legenda colori

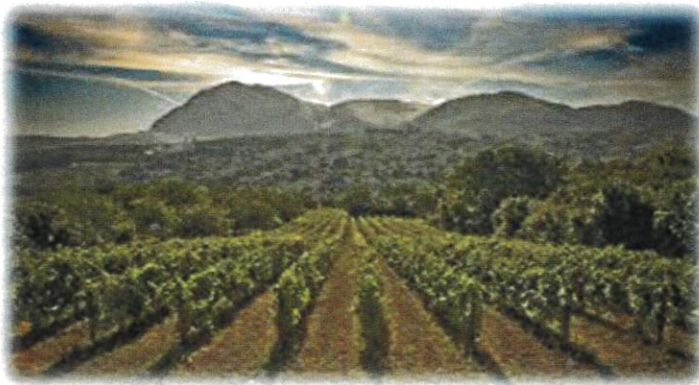
compilazione libera
non compilabile
colle con contenuti formule
contenuto non compilabile
colle con contenuti non compilabili

Irpini mbiente s.p.a.



Comune di
Montefredane

Prot 7032



**Relazione di
Accompagnamento
al Piano
Economico
Finanziario
Anno 2021**



RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO

Indice della relazione

1	Premessa	3
2	Relazione di accompagnamento al/i PEF predisposta dal gestore	3
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti	3
2.2	Altre informazioni rilevanti.....	3
3	Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dal gestore	4
3.1	Dati tecnici e patrimoniali.....	4
3.1.1	Dati sul territorio gestito e sull'affidamento	4
3.1.2	Dati tecnici e di qualità.....	4
3.1.3	Fonti di finanziamento	4
3.2	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento	4
3.2.1	Dati di conto economico	5
3.2.2	Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia.....	5
3.2.3	Dati relativi ai costi di capitale	6
3.3	Conclusioni	6

1 Premessa

In considerazione delle Deliberazioni 31 ottobre 2019 prot. 443/2019/R/rif e 24 novembre 2020 prot. 493/2020/R/rif di ARERA il Piano Economico Finanziario (di seguito PEF) riferito all'anno 2021 si compone di:

- il PEF relativo alla gestione secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Appendice 1 delle Deliberazioni ARERA, compilato dal gestore Irpiniambiente S.p.A. per le parti di propria competenza;
- una dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Appendice 3 della deliberazione 443/2019/R/rif, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- la presente relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti, secondo il presente schema di relazione tipo.

I documenti sopra citati, elaborati dal Gestore per il Comune di Montefredane., costituiscono il cosiddetto "PEF grezzo" rispetto al quale l'Amministrazione comunale dovrà procedere con gli atti di sua competenza secondo le regole definite dall'Autorità.

2 Relazione di accompagnamento al PEF predisposta dal gestore

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Il presente PEF riferito all'anno 2021 è elaborato dalla società Irpiniambiente S.p.A. e si riferisce al servizio prestato per il Comune di Montefredane. nell'ambito dell'affidamento dei servizi di raccolta, di trasporto e di conferimento dei rifiuti solidi urbani ed assimilati.

La raccolta dei rifiuti urbani avviene con il sistema "porta a porta". In dettaglio, la raccolta della frazione organica (umido) viene effettuata con una frequenza di ritiro di 2 volte a settimana, la raccolta di carta e cartone avviene 1 volta alla settimana, il multimateriale (plastica e lattine) viene ritirato 1 giorno alla settimana, la raccolta del vetro avviene 2 giorni al mese, gli imballaggi in carta e cartone presso le utenze commerciali vengono ritirati 1 giorno a settimana, infine, la raccolta della frazione residuale viene eseguita con una frequenza di ritiro pari a 2 volta a settimana.

La raccolta dei RUP (pile esauste, farmaci scaduti) è espletata con idonei contenitori collocati presso i rivenditori dei beni da cui derivano i rifiuti, quali negozi e farmacie, la frequenza del ritiro è di 1 giorno al mese.

I rifiuti cosiddetti "ingombranti" ed i RAEE sono ritirati da Irpiniambiente S.p.A. presso il domicilio dell'utente, previa prenotazione, con frequenza pari a 1 giorno al mese.

2.2 Altre informazioni rilevanti

La società Irpiniambiente S.p.A. non è assoggettata a procedure concorsuali.

Nella conduzione del servizio non si rilevano ricorsi pendenti o sentenze passate in giudicato.

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dal gestore

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Per l'anno 2021 il gestore è chiamato a svolgere i servizi nella continuità contrattuale; non vi sono dunque incrementi di perimetro (PG) rispetto a quanto erogato nell'anno 2020.

3.1.2 Dati tecnici e di qualità

Per l'anno 2021 il gestore è chiamato a svolgere i servizi nella continuità contrattuale; non vi sono dunque incrementi delle caratteristiche del servizio (*QL*) rispetto a quanto erogato nell'anno 2020, se intese come variazioni delle modalità e caratteristiche del servizio integrato di gestione dei RU ovvero dei singoli servizi che lo compongono o miglioramento delle prestazioni erogate agli utenti.

Irpiniambiente S.p.A. garantisce in ogni caso l'impegno al miglioramento continuo delle proprie prestazioni, volto ad incrementare la qualità dei servizi resi in termini di efficacia, efficienza e qualità ambientale.

La percentuale di raccolta differenziata per il Comune di Montefredane, relativa all'anno 2019 è stata pari a 58,92%.

3.1.3 Fonti di finanziamento

Gli strumenti di finanziamento con particolare riferimento all'acquisto di automezzi e attrezzature ricadono principalmente all'interno dei finanziamenti di natura esterna. In questo caso il reperimento di capitali di terzi si configura attraverso l'adozione dei seguenti strumenti:

- anticipo bancario previa presentazione fattura con apertura linea di fido;
- finanziamento bancario a breve/medio termine;
- dilazione pagamento fornitori;
- leasing finanziario.

In aggiunta alle fonti di finanziamento esterne, il ricorso ad ulteriori strumenti di natura interna è tuttavia consuetudine. Nello specifico, lo strumento maggiormente utilizzato è l'autofinanziamento, ovvero, l'utilizzo di fonti di investimento derivanti da parte degli utili di bilancio degli esercizi precedenti non distribuiti.

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Il PEF redatto in conformità al modello allegato all'MTR sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'anno *a* (2021), in coerenza con i criteri disposti dal MTR.

Tali dati sono stati inputati dal gestore sulla base dei dati di bilancio dell'anno *a-2* (2019) come illustrato nei paragrafi seguenti.

3.2.1 Dati di conto economico

Con riferimento all'anno 2021, le componenti di costo riportate nel PEF sono riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti dal gestore nell'anno 2019. Nel rispetto di quanto previsto agli artt. 6-7-8-9 dell'allegato A alla Deliberazione ARERA 24 novembre 2020 prot. 493/2020/R/rif, per la determinazione di tali costi si è proceduto come segue:

Costi operativi diretti (concorrenti alla determinazione delle voci CRT, CTS, CRD, CTR, CSL)

Si è proceduto ad un'analisi di dettaglio delle singole partite di conto economico registrate nel sistema di contabilità aziendale, attribuendo:

- in maniera integrale le partite di costo allocate sulle destinazioni contabili specifiche del servizio erogato presso il singolo comune; si tratta essenzialmente di costi di smaltimento, costi per servizi affidati a terzi, costi di materiali;
- i costi del personale e i costi di esercizio e manutenzione automezzi in ragione delle ore effettivamente prestate per lo svolgimento dei servizi nel comune.

Le voci di costo utilizzate per alimentare le componenti di costo operativo sono le voci di bilancio CEE come previsto dagli artt. 2424 2425 del codice civile in particolare:

B6 (costi per materia di consumo e merci) per euro 16.098,18

B7 (costi per servizi) per euro 59.270,37

B8 (costi per godimento di beni di terzi) per euro 25.029,36

B9 (costi del personale) per euro 103.543,38

B11 (variazioni delle rimanenze) per euro 9,75

B14 (oneri diversi di gestione) per euro 3.427,71

Tali valori sono al netto dei costi relativi al trattamento e smaltimento dei rifiuti indifferenziati conferiti all'impianto STIR di Avellino per euro 60.825,02.

La suddivisione di costo tra i valori di CRD e CRT è stata calcolata in base alla percentuale di raccolta differenziata dello specifico comune nell'anno considerato.

Costi generali di gestione (CGG)

Si è proceduto ad un'analisi di dettaglio delle singole partite di conto economico registrate nel sistema di contabilità aziendale e relative ai costi generali e al funzionamento dell'azienda nel suo complesso; tali costi sono stati ripartiti utilizzando il driver della fatturazione.

3.2.2 Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia

I ricavi della cessione di materiale proveniente dalla raccolta differenziata, indicati nella voce AR CONAI, derivano dalla fatturazione delle singole componenti di rifiuto, ovvero plastica, vetro, carta, acciaio, alluminio nei confronti dei Consorzi di filiera, COMIECO (carta), COREVE (vetro), COREPLA (plastica), CIAL (alluminio) e RICREA (metallo).

I vigenti affidamenti prevedono che tali ricavi siano di competenza del gestore.

3.2.3 *Dati relativi ai costi di capitale*

Per la determinazione del costo d'uso del capitale sono stati identificati i cespiti che nell'annualità oggetto di rilevazione, ovvero l'anno 2019, sono stati impiegati nello svolgimento dei servizi.

Ogni cespite è stato attribuito pro quota in base al driver della fatturazione che risulta direttamente proporzionale all'effettiva utilizzazione nello svolgimento dei servizi.

La voce relativa al Comune di Montefredane è pari ad euro 2.494,25.

3.3 **Conclusioni**

In considerazione della numerosità di comuni serviti dalla società Irpiniambiente S.p.A. si ritiene utile precisare che alcuni costi riportati nel prospetto derivano da ripartizioni di poste di bilancio relative a costi riconducibili a tutti gli enti presso i quali la società espleta il proprio servizio. Tuttavia i driver utilizzati per la suddivisione dei costi generano informazioni riconducibili ai singoli comuni serviti rientrando entro limiti di errori trascurabili.

La documentazione del gestore utilizzata per la validazione dei dati raccolti è stata la seguente:

- bilancio di esercizio 2019;
- libro cespiti.

Avellino, 26 maggio 2021

L'Amministratore Unico
Dott. Antonio Russo



Il Direttore Generale
Prof. Armando Masucci

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Armando Masucci".